



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Via Domizia Lucilla

Via Cesare Lombroso, 118 – 00168 Roma ☎ 06 35506798 – 06 35511503 📠 06/35059315 – Distretto XXVII
C. M. RMIS06100G – www.domizialucilla.com ✉ rmis06100g@pec.istruzione.it – rmis06100g@istruzione.it

CUP B86J16000320007

Prot. n. 3987/A18

Roma, 28/062016

All'Albo Istituto
Al sito Web dell'Istituto (www.domizialucilla.com)

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “*Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi*” – Azione 10.8.1 *Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave.*

CIG: Z961A82A2A

Codice Identificativo Progetto 10.8.A3- FESR PON - LA - 2015 -365

DETERMINA A CONTRARRE

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche”;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. L.gs 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207) in vigore fino al 31/12/2016;

VISTI i seguenti Regolamenti UE: n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTA la nota MIUR Prot. AOODGEFID/5891 del 30/03/2016 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione del PON “Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001” - “Per la scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” ed il relativo finanziamento;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 595 del 13/10/2015 con la quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2015/16 e i relativi progetti;

VISTA la Delibera n. 597 del 13/10/2015 con la quale è stata approvata la presentazione del Progetto PON 2014-2020 – REALIZZAZIONE AMBIENTI DIGITALI;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 621 del 21/04/2016, di assunzione in bilancio per l’Esercizio finanziario 2016, del finanziamento di € 24.000,00 relativo al Progetto “P17 – 10.8.1.A3-FESR PON-LA -2015-365”;

RILEVATA l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione dei servizi/forniture (art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);

RILEVATA l’assenza di convenzioni Consip attive per la fornitura dei beni che si intende acquisire e che in ogni caso è vietato l’artificioso frazionamento della spesa al fine di non utilizzare la corretta procedura prevista dal codice dei Contratti D. Lgs. 50/2016, come motivato nell’Allegato 1;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante della presente

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l’avvio delle procedure di acquisizione in economia mediante procedura comparativa di cui all’art. 34 del D.I. 44/2001 tramite Richiesta d’Offerta (RDO) LIBERA sulla piattaforma Me.Pa., per la fornitura dei beni coerenti con il progetto 10.8.1.A3-FESR PON-LA-2015-365.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente per la procedura di RdO è quello del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 95 comma 4 del D. Lgs 50/2016. Il Dirigente potrà assegnare la fornitura anche in presenza di una sola offerta pervenuta, fatta salva la verifica della congruità della stessa e le dichiarazioni sottoscritte.

Art. 3 Importo

L’importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all’art. 1, relativo all’intero contratto, potrà ammontare fino ad un massimo di € 18.680,32 (diciannovemilaseicentosestantadue/13) oltre IVA

come di seguito specificato:

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura ed il servizio richiesti dovranno essere realizzati entro 30 giorni decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Approvazione atti allegati

Si approva la lettera di invito con relativo capitolato tecnico.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 10 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il RUP (Responsabile del Procedimento) è il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Ida Paladino.

Art. 7 Clausola di salvaguardia

Ai sensi della legge di stabilità 2013, nel caso di sopravvenuta disponibilità di convenzione Consip coerente con l'oggetto del presente decreto, questa Amministrazione Scolastica si riserva la facoltà di annullare la procedura di gara se non ancora stipulato il relativo contratto ovvero recedere dal contratto, se in corso, ove i fornitori non si adeguino alle migliori condizioni di mercato previa formale comunicazione con preavviso di almeno 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (cf. nota MIUR prot. AOODFAI/2674 del 05.03.2013).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Ida Paladino)



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ALLEGATO 1

alla Determina a contrarre del Dirigente Scolastico
per l'indizione in economia ai sensi del D. Lgs. 50/2016

Il Dirigente Scolastico

In qualità di Responsabile del Procedimento ex art. 31 del Codice dei Contratti del **Progetto 10.8.1.A3 FESR-PON-LA-2015-365 “Realizzazione di ambienti digitali” – Titolo progetto “Ambiente Digitale Multimediale a Tecnologia Mobile”**,

- analizzato, di concerto con il progettista interno, in termini di quantità, costi, caratteristiche del prodotto o del servizio, l'elenco delle forniture previste, il cui acquisto è stato autorizzato con nota MIUR prot. AOODGEFID/5891 del 30/03/2016,
- effettuata una stima del prezzo della fornitura,
- seguite le indicazioni tratte dalle Linee Guida predisposte dall'Autorità di Gestione, riguardanti le procedure che le Istituzioni Scolastiche possono attivare per l'affidamento degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di € 40.000,00, che rappresentano le istruzioni attuative in conformità con quanto previsto dall'articolo 125 del Reg. UE 1303/2013,
- alla luce del D.L. 95/2012 e della L. 228/2012, che decreta la nullità dei contratti stipulati dalle Istituzioni Scolastiche senza previa verifica della possibilità di utilizzare le convenzioni messe a disposizione da CONSIP, rappresentando essi un illecito disciplinare e una causa di responsabilità amministrativa,
- verificata, prioritariamente, la possibilità di effettuare l'acquisto su MEPA;
- tenuto conto delle raccomandazioni riguardanti il divieto di frazionamento (cfr. Linee Guida Pag. 10: *Box 1 - Divieto di frazionamento: È fatto assoluto divieto di frazionare artificiosamente il servizio/forniture da acquisire al solo fine di non superare le soglie previste per poter ricorrere alle procedure in economia*; pag. 22 *Box 14: La suddivisione in lotti può avvenire solo nel caso in cui ciascun lotto abbia una sua autonomia funzionale (pur se riconducibile ad un unico progetto) nel senso che, pur offrendo di per sé delle utilità singolarmente apprezzabili, non incide sulla unitarietà dell'appalto. Detta suddivisione deve ritenersi condizionata alla funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto, autonomamente considerato, da certificarsi da parte dell'Istituto scolastico, il quale deve anche adeguatamente motivare in ordine alla conformità di detto frazionamento alla normativa di settore e alla relativa opportunità e convenienza economica. I singoli beni da acquisire per ogni singolo lotto non devono pertanto essere in alcun modo collegati tra di loro funzionalmente, anche se l'importo complessivo dell'appalto è determinato dalla somma degli importi dei singoli lotti.*),
- considerato che su Consip non sono state rilevate Convenzioni attive;

A seguito delle precedenti considerazioni, viste ancora le indicazioni delle Linee Guida (cfr. pag. 10 *Box 3 - Quando è possibile acquistare al di fuori di Consip: “qualora in considerazione della peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione Consip; laddove il contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso di quello derivante*



*dal rispetto dei parametri di qualità/prezzo delle convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A...))”,
si procede alla definizione della determina a contrarre e della RdO sul Mepa.*

Il Responsabile Unico di Progetto
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*Prof.ssa Ida Paladino*)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del Lgs n. 39/93